



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Comunale

N. 12

del 11/02/2026

Oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 del Comune di Molfetta ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000.

L'anno duemilaventisei il giorno undici del mese di febbraio presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del dott. Gradone Armando, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 novembre 2025 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Molfetta e assegnata la provvisoria gestione del Comune, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, assistito dal Segretario Generale dott. Lozzi Ernesto.

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.



A cura del Dirigente del Settore Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali è stata redatta la seguente

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026/2028 DEL COMUNE DI MOLFETTA AI SENSI DELL'ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000**"

che viene sottoposta all'esame del

COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, approvato dal Sub Commissario Vicario con i poteri del Consiglio Comunale con deliberazione n. **70** del 30/12/2025 esecutivo ai sensi di legge, che costituisce strumento di programmazione strategica e operativa dell'Ente;

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati, approvato dal Sub Commissario Vicario con i poteri del Consiglio Comunale con la deliberazione n. **71** del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 la Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) in termini di competenza e con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi; nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati e capitoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con il quale è stato avviato un nuovo sistema contabile armonizzato e sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del paragrafo 4.2, lettera d) del Principio contabile applicato concernente la programmazione (All.4/1 D.lgs. 118/2011), il PEG costituisce strumento di programmazione degli Enti locali;

**VISTO** l'art. 1 del D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022: "Individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" che stabilisce:

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del



Piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (*Piano dei fabbisogni*) e 6, e articoli 60-bis (*Piano delle azioni concrete*) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio*);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (*Piano della performance*);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Piano di prevenzione della corruzione*);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (*Piano organizzativo del lavoro agile*);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (*Piani di azioni positive*).

2. Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al sopra richiamato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

**VISTO** che il Comune di Molfetta rientra fra gli enti con più di 50 dipendenti;

**VISTO** in particolare l'art. 1, comma 4 del D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022, in virtù del quale è stato soppresso il terzo periodo dell'art. 169 comma 3-bis del D. Lgs. n. 267/2000, decretando, pertanto, la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione e la definizione del Piano Dettagliato degli Obiettivi e il Piano della Performance dell'Amministrazione;

**VISTO** l'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022, "Disposizioni di coordinamento" che stabilisce "Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO";

**CONSIDERATO** che l'art. 2 comma 2 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 stabilisce che "*sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6 comma 2, lettere da a) a g), del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021*", e che pertanto il PEG rimane un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario focalizzandosi nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun Responsabile di servizio.

**CONSIDERATO** che la Commissione ARCONET, con il resoconto della riunione del 18 gennaio 2023, ha evidenziato che:

- il PEG assicura un collegamento con:



- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
  - gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi;
  - le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nella Sezione Operativa del DUP sono destinate ai singoli dirigenti per la realizzazione degli obiettivi di gestione che ciascun programma contribuisce a realizzare;
  - gli "obiettivi di gestione" costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio;
  - gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**RITENUTO**, quindi, di dover assegnare con il PEG 2026/2028 ai Dirigenti Comunali le risorse finanziarie contenute nel Bilancio di Previsione 2026/2028 approvato con la citata deliberazione consiliare, al fine di consentire una regolare attività gestionale dell'Ente, in coerenza con la macrostruttura comunale approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 18/11/2024;

**DATO ATTO** che il PEG 2026/2028, elaborato ed allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, risulta formulato in ossequio alle disposizioni contenute nel Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio:

- definisce per ciascuna categoria e per ciascun macroaggregato contenuti nel Bilancio 2026/2028 i corrispondenti capitoli di entrata e di spesa suddivisi per centro di costo secondo l'articolazione dell'amministrazione comunale, articolati al IV livello del piano finanziario;
- per ciascun capitolo di entrata e di uscita riporta la corretta codifica di Bilancio a cui si riferisce e consente l'immediata individuazione del Dirigente responsabile di attività incaricato, assieme al Responsabile del Centro di Costo, di assumere accertamenti di entrata ed impegni di spesa;

**CONSIDERATO** che, ai fini dell'osservanza delle disposizioni riguardanti la salvaguardia degli equilibri complessivi del bilancio comunale e le regole di finanza pubblica per il triennio 2026/2028 e per il raggiungimento dei relativi obiettivi, è necessario porre a carico dei Dirigenti responsabili dei Servizi con valore vincolante nella loro attività gestionale e con responsabilità dirigenziale, amministrativa e contabile in caso di inosservanza e di mancato



raggiungimento degli stessi obiettivi, secondo quanto previsto per legge e dai C.C.N.L., le seguenti attività gestionali per il 2026:

- a) l'improcrastinabile accelerazione dei processi di riscossione, anche coattiva, di tutte le entrate comunali, sia quelle di competenza sia quelle costituenti residui attivi, al fine di ridurre la consistenza e la formazione di nuovi residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente, ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del bilancio comunale ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- b) la corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo;
- c) il rispetto delle vigenti disposizioni di legge che disciplinano le modalità di acquisizione di beni e servizi anche in ragione dei risparmi di spesa da conseguire obbligatoriamente;
- d) una corretta programmazione e gestione dei capitoli di spesa di rispettiva competenza in modo da scongiurare la formazione di passività potenziali o debiti fuori bilancio;
- e) l'adozione di idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori stabili risparmi di spesa corrente;
- f) il corretto iter delle procedure di spesa, al fine di rispettare i termini di pagamento in favore dei fornitori e migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti anche alla luce della circolare n. 1 MEF - RGS Prot. 2449 del 03/01/2024 – U avente oggetto: *Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni – Attuazione dell'art. 4 – bis del D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41*; nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, si provvede ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, con integrazione dei corrispettivi contratti individuali utile ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30%. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al citato art. 4-bis, comma 2, non sarà possibile procedere al pagamento della parte di retribuzione di risultato *ex lege* in misura non inferiore al 30% correlata dalla realizzazione degli stessi.;
- g) una corretta gestione dei flussi di cassa, con responsabile programmazione ed autorizzazione dei pagamenti per spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione e per spese in conto capitale, anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate ed accelerazione dei processi di riscossione delle entrate comunali da trasferimenti correnti vincolati, da trasferimenti in conto capitale e ricavi da alienazione, in conto competenza ed in conto residui;



- h) l'accelerazione dello svolgimento delle procedure relative alle alienazioni previste nel Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni allegato al DUP 2026/2028;
- i) l'avvio dell'utilizzo dell'istituto della devoluzione o del diverso utilizzo dei mutui non movimentati, al fine di evitare ipotesi di danno erariale in presenza di oneri (pagamento degli interessi) non compensati da alcuna utilità;
- j) per quel che attiene i residui attivi afferenti crediti iscritti a ruolo e affidati ai concessionari per la riscossione, la verifica delle azioni condotte dal concessionario anche in ordine alle azioni intraprese da parte dello stesso e, nel caso di una non corretta gestione, l'attivazione di tutte le procedure previste dalla legge a tutela degli interessi dell'Ente;
- k) soluzioni organizzative tese a porre in essere in maniera puntuale, per i residui attivi di competenza, gli atti interruttivi della prescrizione onde scongiurare il rischio della maturazione della stessa;
- l) convenire con i creditori tempi per i pagamenti di spese correnti e spese in conto capitale non inferiore a 30 giorni dalla data di consegna dei beni e/o dalla data di ultimazione dei servizi e/o dei lavori, previa presentazione di regolare fattura come riportato dalla normativa nazionale con il D.lgs n. 231 del 2002, modificato dal D.lgs n. 192 del 2012 che consente il superamento del termine di pagamento di 30 giorni fino ad un massimo di 60 giorni soltanto ove ciò sia consentito dalla particolare natura del contratto e con clausola provata per iscritto;
- m) l'improcrastinabile definitivo allineamento delle reciproche partite creditorie e debitorie fra gli Organismi partecipati e l'Ente, ponendo in essere tutte le azioni prescritte dall'Ordinamento e dal Regolamento dei controlli interni sugli stessi;
- n) di fornire specifici indirizzi alle Società partecipate volti ad incentivare l'economicità, l'efficienza e il contenimento della spesa nelle rispettive gestioni e ad operare nei limiti dei corrispettivi decisi con il presente Bilancio, al fine di scongiurare disallineamenti nelle rispettive posizioni debitorie/creditorie con l'Ente e la conseguente formazione di debiti fuori bilancio;
- o) di garantire il prioritario finanziamento delle spese obbligatorie ed indifferibili;
- p) in funzione di un maggior contenimento delle spese, in particolare quelle discrezionali, di assicurare un attento monitoraggio e verifica dei contratti di fornitura in essere, al fine di adottare le necessarie procedure amministrative per la regolazione dei rapporti con le controparti;
- q) di assicurare il rigoroso rispetto dei termini di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione dei finanziamenti PNRR ricevuti dal Comune di Molfetta e per i quali risultano competenti per materia e responsabili dei procedimenti, al fine di scongiurare, tassativamente, ritardi nei pagamenti da parte dell'Unione Europea e conseguente

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "PS".



introito dei trasferimenti nelle casse comunali, ed ipotesi di responsabilità erariale in caso di definanziamento;

- r) di porre in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza;

**CONSIDERATO** che ai fini dell'osservanza delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile e relativi principi, è necessario porre a carico dei Responsabili dei Servizi con valore vincolante nella loro attività gestionale e con responsabilità dirigenziale, amministrativa e contabile le seguenti attività gestionali per il 2026:

- a) la corretta predisposizione dei provvedimenti di accertamento e di impegno così come disciplinato dai paragrafi 3, 5 e 7 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- b) il costante monitoraggio dello stato degli accertamenti e degli impegni di competenza e in conto residui di ciascun Settore al fine di semplificare e migliorare le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi da effettuarsi al termine dell'esercizio e contribuire al rispetto perentorio di approvazione del Rendiconto 2026 entro il 30 aprile 2027;
- c) la coerenza, per ciascun provvedimento di accertamento ed impegno, della natura dell'entrata e della spesa con la codifica del piano dei conti integrato presente sul relativo capitolo;

**CONSIDERATO** che appare opportuno, per evitare interruzioni al normale andamento della gestione, particolarmente delle attività e dei servizi che per loro natura non consentono soluzioni di continuità nelle prestazioni e nelle relative spese, estendere la valenza del presente PEG anche nell'eventuale fase di esercizio provvisorio 2027, nei casi di cui al comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, consentendo così ai Responsabili dei centri di costo e dei Responsabili di attività, di assumere provvedimenti di spesa nei limiti di un dodicesimo mensile degli stanziamenti dei singoli programmi del secondo esercizio del bilancio 2026/2028 approvato, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, o delle minori disponibilità definite con eventuali appositi provvedimenti, e ciò fino all'avvenuta esecutività del PEG per il triennio successivo;

**DATO ATTO**, altresì, che con l'attribuzione del PEG ai Responsabili dei Servizi e di attività viene, altresì, affidata la responsabilità del procedimento di assunzione della spesa ex art.183 comma 9 del D. Lgs 267/2000 e del Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria, delle procedure di gara e dei concorsi pubblici, ed in generale la responsabilità della gestione dei budget di entrata e di spesa, nonché il rispetto delle regole di finanza pubblica;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'approvazione del PEG 2026/2028 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e disporre l'assegnazione delle



risorse ai dirigenti/responsabili di servizio al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente, mediante:

- la suddivisione delle tipologie di entrata in categorie e capitoli e dei programmi di spesa in macro-aggregati e capitoli secondo la classificazione di bilancio;
- la riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo il piano dei conti finanziario, garantendo il raccordo al IV livello e superando l'applicazione del criterio di prevalenza;

Visto il piano dei conti finanziario degli Enti Locali Allegato 6 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 2025 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Molfetta e nominato, quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, il dott. Armando Gradone;

Stante la competenza del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 267/2000;

## **DELIBERA**

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) **DI APPROVARE** il PEG del Comune di Molfetta per il triennio 2026/2028 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, definendo per ciascuna categoria e macroaggregato i capitoli di entrata e spesa, in conformità al Bilancio di Previsione 2026/2028 ed in coerenza con il Documento Unico di Programmazione per lo stesso triennio 2026/2028, ed articolati al IV livello del Piano Finanziario;
- 2) **DI INCARICARE** i Responsabili di Servizi all'osservanza delle disposizioni riguardanti la salvaguardia degli equilibri complessivi del bilancio comunale e le regole di finanza pubblica per il triennio 2026/2028 nonché al raggiungimento dei relativi obiettivi, con interventi finalizzati ad assicurare:
  - a) l'improcrastinabile accelerazione dei processi di riscossione, anche coattiva, di tutte le entrate comunali, sia quelle di competenza sia quelle costituenti residui attivi, al fine di ridurre la consistenza e la formazione di nuovi residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità che riduce sensibilmente la capacità



di spesa dell'Ente, ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del bilancio comunale ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- b) la corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo;
- c) il rispetto delle vigenti disposizioni di legge che disciplinano le modalità di acquisizione di beni e servizi anche in ragione dei risparmi di spesa da conseguire obbligatoriamente;
- d) una corretta programmazione e gestione dei capitoli di spesa di rispettiva competenza in modo da scongiurare la formazione di passività potenziali o debiti fuori bilancio;
- e) l'adozione di idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori stabili risparmi di spesa corrente;
- f) il corretto iter delle procedure di spesa al fine di rispettare i termini di pagamento in favore dei fornitori e migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti anche alla luce della circolare n. 1 MEF – RGS Prot. 2449 del 03/01/2024 – U avente oggetto: *Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni – Attuazione dell'art. 4 – bis del D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41*; nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, si provvede ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, con integrazione dei corrispettivi contratti individuali utile ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30%. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al citato comma dell'art. 4bis, non sarà possibile procedere al pagamento della parte di retribuzione di risultato ex lege in misura non inferiore al 30% correlata dalla realizzazione degli stessi.;
- g) una corretta gestione dei flussi di cassa, con responsabile programmazione ed autorizzazione dei pagamenti per spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione e per spese in conto capitale, anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate ed accelerazione dei processi di riscossione delle entrate comunali da trasferimenti correnti vincolati, da trasferimenti in conto capitale e ricavi da alienazione, in conto competenza ed in conto residui;
- h) l'accelerazione dello svolgimento delle procedure relative alle alienazioni previste nel Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni allegato al DUP 2026/2028;
- i) l'avvio dell'utilizzo dell'istituto della devoluzione o del diverso utilizzo dei mutui non movimentati, al fine di evitare ipotesi di danno erariale in presenza di oneri (pagamento degli interessi) non compensati da alcuna utilità;
- j) per quel che attiene i residui attivi afferenti crediti iscritti a ruolo e affidati ai concessionari per la riscossione, la verifica delle azioni condotte dal concessionario anche in ordine alle



azioni intraprese da parte dello stesso e, nel caso di una non corretta gestione, l'attivazione di tutte le procedure previste dalla legge a tutela degli interessi dell'Ente;

- k) soluzioni organizzative tese a porre in essere in maniera puntuale, per i residui attivi di competenza, gli atti interruttivi della prescrizione onde scongiurare il rischio della maturazione della stessa;
- l) convenire con i creditori, tempi per i pagamenti di spese correnti e spese in conto capitale non inferiore a 30 giorni dalla data di consegna dei beni e/o dalla data di ultimazione dei servizi e/o dei lavori, previa presentazione di regolare fattura come riportato dalla normativa nazionale con il Dlgs n. 231 del 2002, modificato dal Dlgs n. 192 del 2012 che consente il superamento del termine di pagamento di 30 giorni fino ad un massimo di 60 giorni soltanto ove ciò sia consentito dalla particolare natura del contratto e con clausola provata per iscritto;
- m) l'improcrastinabile definitivo allineamento delle reciproche partite creditorie e debitorie fra gli Organismi partecipati e l'Ente, ponendo in essere tutte le azioni prescritte dall'Ordinamento e dal Regolamento dei controlli interni sugli stessi;
- n) di fornire specifici indirizzi alle Società partecipate volti ad incentivare l'economicità, l'efficienza e il contenimento della spesa nelle rispettive gestioni e ad operare nei limiti dei corrispettivi decisi con il presente Bilancio, al fine di scongiurare disallineamenti nelle rispettive posizioni debitorie creditorie con l'Ente e la conseguente formazione di debiti fuori bilancio;
- o) di garantire il prioritario finanziamento delle spese obbligatorie ed indifferibili;
- p) in funzione di un maggior contenimento delle spese, in particolare quelle discrezionali, di assicurare un attento monitoraggio e verifica dei contratti di fornitura in essere, al fine di adottare le necessarie procedure amministrative per la regolazione dei rapporti con le controparti;
- q) di assicurare il rigoroso rispetto dei termini di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione dei finanziamenti PNRR ricevuti dal Comune di Molfetta e per i quali risultano competenti per materia e responsabili dei procedimenti, al fine di scongiurare, tassativamente, ritardi nei pagamenti da parte dell'Unione Europea e conseguente introito dei trasferimenti nelle casse comunali, ed ipotesi di responsabilità erariale in caso di definanziamento;
- r) di porre in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza;



3) **DI INCARICARE** altresì, i Responsabili di Servizi, all'osservanza delle disposizioni sull'armonizzazione contabile e dei relativi principi contabili con interventi finalizzati in particolare ad assicurare:

- a) la corretta predisposizione dei provvedimenti di accertamento e di impegno così come disciplinato dai paragrafi 3, 5 e 7 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- b) il costante monitoraggio dello stato degli accertamenti e degli impegni di competenza e in conto residui di ciascun Settore al fine di semplificare e migliorare le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi da effettuarsi al termine dell'esercizio e contribuire al rispetto perentorio di approvazione del Rendiconto 2026 entro il 30 aprile 2027;
- c) la coerenza per ciascun provvedimento di accertamento ed impegno, della natura dell'entrata e della spesa con la codifica del piano dei conti integrato presente sul relativo capitolo;

4) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'OIV ed ai Dirigenti responsabili dei servizi.

**Si propone, altresì,** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026/2028 DEL COMUNE DI MOLFETTA AI SENSI DELL'ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000, la sottopone al Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico e contabile favorevole reso ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.lgs n. 267/2000;

Data 14/01/2016

Il Dirigente del I Settore  
Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi  
Istituzionali  
**dott. Mauro De Gennaro**



Il Dirigente del Settore Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147- bis del D.Lgs n. 267/2000;

- di regolarità contabile
- di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 14. 01. 2016

Il Dirigente del Settore  
Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi  
Istituzionali  
**dott. Mauro de Gennaro**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro de Gennaro".



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTA** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026/2028 DEL COMUNE DI MOLFETTA AI SENSI DELL'ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000";

**VISTI** i pareri richiesti ed espressi sulla sopra riportata proposta di deliberazione, dai competenti Dirigenti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

### DELIBERA

**Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata**

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**ACCERTATA** l'urgenza degli adempimenti conseguenti

### DELIBERA

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs n. 267/2000

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
dott. Armando GRADONE

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Armando Gradone".

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dott. Ernesto LOZZI

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Ernesto Lozzi".

A large, stylized handwritten mark or signature in blue ink, possibly initials or a personal mark.

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 11/02/2026

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 13 FEB. 2026 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Ernesto LOZZI

A blue ink signature of Ernesto Lozzi.

### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta , lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Ernesto LOZZI